

La magia degli
Unicorni

Testi di Tea Stilton

Coordinamento testi di Chiara Richelmi per Atlantyca S.p.A.

Collaborazione testi di Silvia Gilardi per Atlantyca S.p.A.

Supervisione testi di Viviana Donella per International Characters S.r.l.

Coordinamento progetto Stilton di Patrizia Puricelli

Coordinamento editoriale di Daniela Finistauri

Illustrazione di copertina di Barbara Pellizzari (disegno) e Viola Massarenti (colore)

Graphic Designer: Alice Iuri / theWorldofDot

Illustrazioni della storia di Barbara Pellizzari, Chiara Balleello (disegno)

e Viola Massarenti (colore)

Coordinamento artistico di Andrea Alba Benelle

Grafica di Michela Battaglin

Redazione di Sofia Scartezzini

Da un'idea di Elisabetta Dami

www.ildiariodelleteasisters.it

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.

© 2023 - Mondadori Libri S.p.A., Milano

info@edizpiemme.it

International rights © Atlantyca S.p.A. - Milan, Italy - www.atlantyca.com

Contact: foreignrights@atlantylca.it

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.co.uk

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2023 - 2024 - 2025

Edizione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15

Stampa: ELCOGRAF S.p.A. - Via Mondadori, 15 - Verona

Tea Stilton

La magia degli
Unicorni



PIEMME

Nel regno degli animali fantastici

*Benvenute in questo regno magico!
Qui noi Tea Sisters abbiamo incontrato creature
piene di fascino e mistero...*



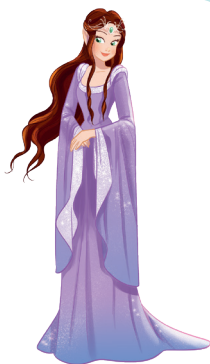
Violet

Paulina

Pamela

Colette

Nicky



EVY
PRINCIPESSA DEGLI ELFI



NIVEA
UNICORNA AMICA DI EVY



KAEL
CAPITANO DELLA GUARDIA REALE



GRAVEN
DRAGO AMICO DI Kael



KHALIA
REGINA DEGLI STREGONI



NILLI
CUCCIULO DI UNICORNO



Una notte a Topford

Sull'Isola delle Balene era una bellissima notte d'estate: le *stelle* brillavano luminose nel cielo sereno, come tanti piccoli cristalli splendenti sopra un tessuto di raso scuro e le Tea Sisters facevano ritorno al College di Topford chiacchierando allegre della serata appena trascorsa.

– *Mi sono divertita tantissimo!* – esclamò Pamela con entusiasmo.

– Già, adoro il cinema all'aperto! – le fece eco Nicky. Colette annuì. – Allestire un maxi schermo nel cortile della biblioteca è stata davvero una bella idea... E il merito è anche tuo, Vivì!



Una notte a Topford

– La signorina Rosemary ci pensava da un po’ – spiegò Violet. – Io le ho solo dato una mano a organizzare la **rassegna**.

– Avete fatto un ottimo lavoro! I film che avete scelto finora mi sono piaciuti tantissimo, soprattutto il musical di stasera... – disse Paulina.

Violet sorrise e iniziò a canticchiare il motivo più conosciuto del film, mentre Pam accennava qualche passo di danza... Poi, improvvisamente, si **INTERRUPPE**. La ragazza si era fermata di colpo, e ora si guardava intorno con aria perplessa.

– Qualcosa non va, Pam? – domandò Paulina.

– È strano... Non ricordo di essere mai passata di qui per tornare al college.

– Hai ragione – confermò Nicky. – Probabilmente ci siamo **distratte** mentre parlavamo e abbiamo preso la strada sbagliata.

– Proviamo ad andare avanti ancora un po’, forse scopriremo una scorciatoia che ancora non conosciamo! – suggerì Colette.

Il vicolo proseguiva serpeggiando, insinuandosi fra mille **CURVE** e **SVOLTE** tra due file di casette dalle facciate colorate.

– È davvero strano che nessuna di noi si sia mai accorta di questo quartiere – commentò Paulina.

– Oltretutto è incantevole – aggiunse Violet, osservando rapita le casette basse, tutte leggermente diverse l'una dall'altra.

Incuriosite, le cinque amiche proseguirono il **cammino** finché, dopo una curva a gomito, si ritrovarono in un'ampia piazza, al centro della quale svettava la torre di pietra di un antico orologio astronomico con un grande quadrante percorso da meccanismi in movimento e **fregi dorati**.

Davanti a quella vista inattesa le Tea Sisters rimasero come impietrite. Un silenzio attonito calò sul gruppo.

Fu Paulina la prima a parlare: – Ragazze, sono abbastanza sicura che non ci sia mai stato un orologio del genere sull'Isola delle Balene...



Una notte a Topford

– Eppure è qui, proprio davanti a noi – mormorò Colette, sbattendo le *palpebre* come se non credesse a quello che aveva davanti agli occhi.

– Andiamo a vedere più da vicino – propose Nicky. I passi delle ragazze sul pavé echeggiarono nel silenzio ovattato.

Proprio in quel momento, l'orologio cominciò a battere la mezzanotte, facendole sussultare. Dodici *rintocchi* vibrarono potenti, facendosi sentire fin nelle ossa.

– Sorelle, guardate! – esclamò Pam a un tratto, indicando la base della torre.

Alcune delle figure di bronzo che decoravano l'orologio avevano preso a muoversi e ruotare al di sotto del quadrante, come se danzassero al ritmo lento e cadenzato dei rintocchi.

– *Che cosa rappresentano quelle sculture?* – chiese Colette, scrutando le grandi statue dall'aspetto bizzarro. – Sembrerebbero strani animali...



Guardate...



Una notte a Topford

– Animali... fantastici – specificò Violet. – Quella dovrebbe essere una **FENICE**, poi c'è una specie di leone alato...

– Guardate, là c'è anche un drago! – aggiunse Pam di slancio.

Le Tea Sisters rimasero immobili a fissare quello spettacolo inatteso, con la netta sensazione che qualcosa di straordinario stesse per accadere quando, all'improvviso, un altro **rumore** catturò la loro attenzione.

– L'avete sentito anche voi? – domandò Violet.

– Che cosa è stato?

– Sembrava... rumore di zoccoli – rispose Nicky, muovendo qualche passo in direzione dell'orologio. Più lei e le altre si avvicinavano e più il rumore diventava **NITIDO**.

– Hai ragione, credo si tratti di un puledrino – intervenne Paulina mentre raggiungeva il retro della torre. – Eccolo qui, l'ho trovato! Oh, ma non è possibile...

Subito le amiche la raggiunsero, e tutte e quattro restarono a **bocca aperta**, troppo stupite per riuscire a parlare: davanti a loro c'era un piccolo puledro dal manto rosa perla, talmente lucido da brillare sotto la luce della luna. Il piccolo le scrutava con dolcissimi occhi blu, ma la cosa che aveva colpito le amiche era che sulla sua fronte spuntava, brillante e affusolato, un **bellissimo corno...**

Quello davanti a loro non era un piccolo cavallo ma...

– Un unicorno?! – esclamò Pam, sfregandosi gli occhi.

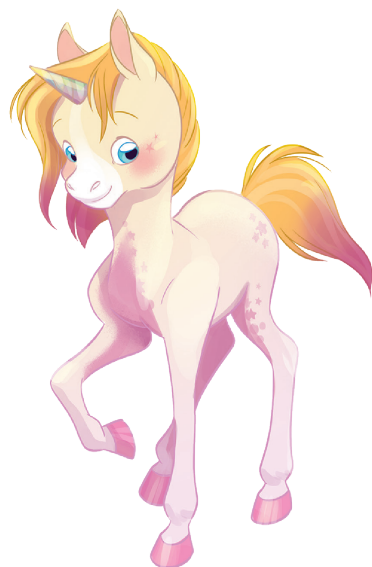
– Stiamo sognando, non c'è altra spiegazione!

– È così carino... – sussurrò Colette, ancora indecisa se

credere a mena

a ciò che stava vedendo.

– Continui a battere per terra con gli zoccoli per attirare la





Una notte a Topford

nostra attenzione, piccolino? – chiese allora Nicky parlandogli con dolcezza. – Stai cercando di dirci qualcosa?

A conferma della **teoria** di Nicky, il cucciolo si avvicinò alla ragazza strofinandole il muso contro la mano.

– Oh! – esclamò allora lei. – Il corno che ha sulla fronte è ricoperto di una peluria morbidissima... Sembra velluto!

– Forse perché è ancora piccolo – ipotizzò Colette. Poco dopo, il cucciolo si allontanò **TROTTERELLANDO** per raggiungere una porticina situata sul retro della torre; era finemente decorata da immagini di animali fantastici, tutti intrecciati gli uni agli altri. Una volta di fronte alla porticina, il piccolo unicorno si voltò a guardare le cinque amiche, quasi le invitasse a *seguirlo*.

– Vuole che andiamo con lui – confermò Paulina, che conosceva troppo bene il comportamento degli animali per non comprendere quei segnali.

Il misterioso cucciolo annuì, muovendo il capo su e giù.

Le Tea Sisters si scambiarono un'occhiata. E in quell'istante presero la loro **decisione**.

– D'accordo, piccolo – disse Nicky con un sorriso.

– Ci hai convinte. Facci strada!

Senza farselo ripetere due volte, l'unicorno sparì oltre la porta.

Le Tea Sisters lo seguirono. I loro **cuori** battevano forte, mentre si inoltravano una dopo l'altra in uno stretto corridoio avvolto dalla penombra, chiedendosi dove le avrebbe mai condotte quella magica creatura...

